

Zeitschrift: The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK

Herausgeber: Federation of Swiss Societies in the United Kingdom

Band: - (1966)

Heft: 1502

Rubrik: Dai centri e dalle valli

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 16.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

DAI CENTRI E DALLE VALLI

BERNA. — *Gli studenti ticinesi.* — Mercoledì, 4 maggio scorso gli studenti universitari ticinesi sono sfilati per le vie della Capitale federale in una dimostrazione a favore della galleria autostradale del S. Gottardo. Essi hanno esibito numerosi cartelli e striscioni con gli "slogans": "Péages — baillages"; "Es gibt teure Teil strecken!"; "Moins de Mirages, pas de péages"!; "abbasso il monopolio delle FFS!"; "Keine Angst vor Unterhaltungskosten!"; "Tessin gehoert zur Schweiz das ganze Jahre!"; "Schluss mit der Isolierung des Tessins!" ecc. La sfilata degli studenti è stata seguita con interesse e simpatia dalla popolazione di Berna, informata del problema del S. Gottardo dai 3000 manifestini distribuiti dagli studenti nella sola Berna, ai quali vanno aggiunti gli altri 12,000 che sono stati distribuiti nelle altre località della Svizzera interna. Radunatisi sotto gl'ippocastani che circondano la piazzetta alla destra del Palazzo federale, gli oltre 250 partecipanti, hanno ascoltato il discorso di circostanza pronunciato dallo studente Alfredo Neuroni. Verso le 17, alla fine della manifestazione pubblica, una delegazione di 5 studenti, è stata ricevuta dal Vice Presidente della Confederazione, on. Roger Bonvin, al quale hanno consegnato un'interpellanza "sul problema della galleria autostradale del S. Gottardo". Il cons. fed. on. Bonvin, ricevendo la petizione dei giovani, ha parlato a lungo delle difficoltà di finanziamento della rete delle strade nazionali, lumeggiando anche gli aspetti politici del problema.

— *Inizio dei lavori nel 1968?* — La commissione consultativa per la costruzione delle strade nazionali, che il Consiglio federale incaricò alla fine del 1964 di elaborare un programma a lunga scadenza, ha inviato il programma in questione ai Cantoni ed alle associazioni interessate con l'invito ad esprimere il loro parere entro la fine di luglio. Il capo del Dip° dell'Interno, on. Tschudi, ha presieduto ad una conferenza stampa in proposito. Indicazioni circostanziate sono state fornite dal presidente della commissione, cons. naz. Huerlimann, direttore dei lavori pubblici del C. Zugo e dal direttore del Servizio federale delle strade, Rueckli. Nelle conclusioni del rapporto si legge in particolare quanto segue per quel che riguarda il piano generale: il programma proposto tien conto in larga misura dei voti dei Cantoni sotto il profilo finanziario. Per il Ticino tuttavia, la messa in cantiere della tratta Airolo-Castione dovrebbe essere anticipata di alcuni anni rispetto alla data 1973/4 proposta dalla commissione in considerazione della limitatezza dei mezzi finanziari disponibili. Tale misura determinerebbe per qualche anno un certo sorpasso del previsto credito annuo di 100 milioni di franchi. La commissione considera però che un sorpasso si giustificerebbe poichè la sistemazione della rampa sud della galleria del S. Gottardo dev'essere coordinata con la costruzione della galleria autostradale stessa, la cui messa in cantiere dovrebbe aver luogo nel 1968. La costruzione della galleria richiederà per una decina d'anni circa 40 milioni di franchi all'anno. La commissione considera che questa somma non può essere distolta dal credito di 700 milioni annualmente riservato alla costruzione delle strade nazionali. Riservata la decisione definitiva relativa al finanziamento, per la durata dei lavori di costruzione della galleria autostradale del S. Gottardo sarà quindi necessario un credito supplementare.

AIROLO — *L'hanno lasciato passare . . . gratis?* — Le FFS hanno accolto lunedì, 16 maggio il 3,000,000mo

viaggiatore della "strada mobile" del S. Gottardo. Si trattava di Theo Schenk, funzionario federale a Berna, il quale accompagnato dalla moglie, si recava nel Ticino per passarvi un periodo di vacanza. I primi trasporti di automobili furono organizzati sulla linea del S. Gottardo nel 1938. Durante i primi 16 anni appena 50 mila vetture si servirono di questa comodità. Tuttavia 6 anni più tardi fu già superato il 1,000,000. Dopo altri 4 anni fu superato il limite di 2,000,000, e il capo dei tre milioni è così stato doppiato dopo appena un anno e mezzo!

BODIO — *Manovratore fatalmente infortunato.* — Un mortale incidente sul lavoro è avvenuto il 14 maggio poco prima delle ore 9. L'operaio italiano Salvatore Batzu, 21ne, occupato come manovratore presso la Monteforno S.A. è rimasto schiacciato tra 2 carri ferroviari decedendo sul colpo.

BELLINZONA. — *Il Col. Fontana in governo.* — Venerdì, 29 aprile, il Consiglio di stato del C. Ticino in corpore ha ricevuto il Col. Div. Carlo Fontana, che ha lasciato il comando della div. mont. 9.

— *Il 40° del dir. Mordasini.* — L'on. sindaco di Bellinzona, Sergio Mordasini, direttore della Scuola cantonale di Commercio, ha compiuto il 2 maggio il 40° d'insegnamento.

ZURIGO — *Scrittori premiati.* — Il consiglio di sorveglianza della fondazione Schiller svizzera ha attribuito i suoi vari premi letterari. Tra gli altri segnaliamo il premio ad Angelo Casè di Fr 2000 per l'opera "I compagni del Cribbio" e Fr 1000 a Franco Togni per "Rita e gli altri".

LOCARNO. — Recentemente un gruppo di alti ufficiali della Bundeswehr, accompagnati da colleghi dello S.M. svizzero e dall'on. Lafranchi, rappresentante del Governo ticinese, han fatto visita alla Caserma dei Granatieri di Losone, assistendo ad importanti esercitazioni a fuoco.

— *Il congresso del TUC svizzero.* — Il cons. naz. on. Meyer-Boller, presidente dell'Unione svizzera delle arti e mestieri ha presentato al congresso dell'U.S.A.M. una relazione sui problemi attuali delle arti e mestieri e ha presentato alcune osservazioni di principio sulla posizione dell'Unione, la quale — ha detto — non è stata sempre compresa da vasti settori delle autorità, di gruppi economici, di partiti e dell'opinione pubblica. Dopo aver presentato l'atteggiamento dell'USAM nei confronti di alcuni problemi attuali, ha parlato della limitazione della manodopera estera. Bisogna fare in modo che non risultino effetti negativi sul mercato del lavoro. L'applicazione più rigida del tasso di riduzione alle piccole e medie imprese è quella che maggiormente preoccupa l'Unione.

GAMBAROGNO. — *E non se n'è ita!* — Il giorno dell'Ascensione il sig. Roberto Ronchetti, validamente aiutato da un altro quotato pescatore di Vira, Aldo Canevaro, ha avuto la lieta sorpresa di trovare nelle reti, accompagnata dalla sorella minore di 4 kg., una bellissima trota del peso di ben 8 kg. Innegabile quindi la perizia e la competenza di questi 2 pescatori, aiutati — perchè no — da un pizzico di fortuna!

Poncione di Vespero.